



MONCHIO DELLE CORTI – CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL CEDRA - FUNGO TREK

MONCHIO ... e le sue CORTI

Posto nelle estreme propaggini sud-orientali della provincia di Parma, sull'Appennino tosco-emiliano, Monchio delle Corti fa da capoluogo a diverse frazioni e località, anticamente indicate col termine "corti" (da qui il toponimo).

I centri abitati hanno dimensioni contenute e gravitano intorno ad una chiesa: la religione cattolica ha trovato in questo lembo d'Emilia solida espressione fin dalla seconda metà del Cinquecento quando la politica ecclesiastica post-tridentina di "inchiesamento" promosse la costruzione di luoghi di culto; la fede popolare ha affiancato alle strutture ufficiali una miriade di edicole votive, le cosiddette Maestà, di cui ancora oggi si può scorgere il profilo sui portoni delle abitazioni più antiche, presso le fontane storiche, nei crocicchi delle strade paesane e, non di rado, dei sentieri interpoderali.

Il suo territorio è ricompreso, nella zona di crinale, all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e, in quella inferiore, nel Parco Regionale ancora detto dei Cento Laghi. I due enti, con l'amministrazione comunale, tutelano e valorizzano un patrimonio ambientale e naturalistico di grande pregio, tra i ca. 600 m.s.l.m. dell'abitato di Cozzanello e i 1861 m.s.l.m. del monte Sillara, la cima più alta dell'Appennino parmense.

I torrenti Cedra e Bratica, scendendo dalle balze appenniniche, disegnano-nel corso sinuoso dei letti scavati dal moto millenario delle acque - le due vallate principali. Una fitta rete di affluenti, perenni o stagionale, ricama a ventaglio il territorio, popolato da una ricca fauna selvatica dominata da caprioli e cinghiali, a cui si aggiungono le presenze, più recenti e per questo quantitativamente contenute, del lupo, dell'istrice e dell'aquila reale. Dal Groppo Sovrano, in località Riana, dove ha nidificato, la maestosa regina dei cieli parte per le sue battute di caccia, sollevata da energiche correnti ascensionali oltre le vette dei monti. Lì a fianco oltrepassato il Torrente Bratica in direzione Monchio, l'abitato di Casarola, dove trascorse propria infanzia uno dei maggiori poeti del secolo scorso, Attilio Bertolucci. Lo scrittore coltivò un profondo legame affettivo con questa terra, facendone oggetto di canto in molti sui versi.

L'alternarsi delle stagioni regala scenari sempre nuovi, autentiche cartoline in cui, ai colori caldi dell'autunno, subentrano l'abbagliante candore delle neviccate invernali, la lussureggiante policromia delle fioriture primaverili e l'intenso verde smeraldino del periodo estivo.

Un territorio ricco di opportunità per gli amanti degli sport all'aria aperta, dallo sci (alpino, scialpinistico e di fondo) praticabile presso la stazione di Prato Spilla, al trekking, all'arrampicata sportiva, al parco avventure, mountain bike...declinabile in tutte le sue forme (per famiglie, per esperti, ecc.), lungo la fitta rete sentieristica che lo attraversa.

Il crinale, punteggiato di specchi lacustri di origine glaciale, è senza dubbio l'area di maggior interesse: dalle sue vette, nelle giornate più limpide, è possibile scorgere il golfo di La Spezia, l'isola di Palmaria e il profilo frastagliato dell'imponente catena montuosa alpina.

La strada detta "della Colla", asfaltata per breve tratto, mette in relazione il Monchiese con la zona più alta del confinante comune di Corniglio, consentendo di raggiungere in breve tempo da Valditacca i Lagoni, una delle tante imperdibili destinazioni turistiche del nostro Appennino. La zona del Comune di Corniglio, dove



operano i Consorzi Val Parma e Val Bratica riuniti con il Val Cedra nel consorzio Montano di Il°, e del pari una terra ricca di tesori naturalistici e di cultura millenaria che vi invitiamo a scoprire con le sue perle quali il Lagosanto Parmense, i pascoli del Monte Tavola, la riserva Protetta delle Guadine Pradaccio ed i suoi laghi di Crinale.

Il sottobosco e le praterie d'altura regalano squisite prelibatezze: mirtillo, lamponi, fragole selvatiche, more, castagne, tartufi (nella varietà nera) e diverse tipologie di funghi.

FUNGO-TREK - DESTINAZIONE FUNGO

Al re dei tuberi, il porcino, è dedicata la manifestazione denominata "**Fungo-Trek**". Ideata nel 2017 dal Consorzio Forestale Valcedra, l'iniziativa che ha riscosso grande apprezzamento tra i fungaioli e appassionati di montagna giunge alla sua terza edizione dopo la lunga e triste pausa Covid.

Il Consorzio è già all'opera per organizzare la QUARTA EDIZIONE, che avrà luogo **domenica 17 settembre 2023** nel magnifico comprensorio di Prato Spilla.

La manifestazione che abbina il trekking appenninico alla raccolta del fungo porcino, con l'obiettivo di promuovere attività outdoor e favorire forme di turismo rispettose dell'ambiente nel crinale dell'appennino Parma Est. La gara è aperta a chiunque sia in possesso regolare documento d'identità. Le iscrizioni potranno avvenire a mezzo internet sul sito di geoticket.it (scelta consigliata), ovvero personalmente nella giornata di gara, entro le ore 07,15.

La segreteria di gara è costituita presso il Consorzio Montano, in Vicolo del Quartiere, 9 Langhirano (PR) - tel. 3278835153 con apertura nella intera giornata di lunedì e nel mattino di giovedì dal 15 marzo al 30 novembre.

Il costo di iscrizione comprenderà :

- partecipazione alla gara nella giornata di domenica con autorizzazione giornaliera alla raccolta;
- agevolazione per la giornata di gara e per il giorno precedente presso gli esercizi commerciali convenzionati e attività sportive in loco.

Come detto in questa sua quarta edizione la competizione si svolgerà all'interno del magnifico comprensorio della stazione di Prato Spilla, nell'incantato bosco di faggio di alto fusto che arriva a sfiorare il crinale Tosco Emiliano. La competizione consiste nel ricercare e raccogliere il maggior quantitativo in peso di funghi porcini (max 3 kg), avendo però cura di passare obbligatoriamente per uno o più punti di controllo, ognuno dei quali sarà presidiato da commissari dell'organizzazione, aventi il compito di garantire la regolarità della manifestazione e supportare e fornire informazioni ai partecipanti. La posizione esatta dei punti di passaggio sarà riportata, - unitamente ad ogni più utile informazione - sulle cartine, che verranno consegnate ai concorrenti prima della partenza. Lungo il percorso saranno presenti segnali atti a delimitare e indicare l'area di gara e personale di riferimento in alcuni settori.

La FUNGO TREK 2023 è inserita nel più ampio percorso denominato DESTINAZIONE FUNGHI nato dalla collaborazione fra il Consorzio Val Cedra e Consorzio Montano sedenti nei comuni di Monchio e Corniglio(PR) la comunalia di Albareto, i Briganti del Cerreto e con l'apporto determinante del parco Nazionale Tosco Emiliano, del Comune di Monchio delle Corti e del Parco Regionale già dei 100 laghi



.. "Destinazione fungo" inizierà nelle a Monchio delle Corti con Fungo Trek e terminare a Cerreto Laghi nella ormai nota manifestazione Mondiale del Fungo nel fine settimana..... ottobre. Gli appassionati nei prossimi mesi potranno reperire sul ns sito e negli altri siti ufficiali collegati ogni informazione in merito alle manifestazioni.

CALENDARIO DI GARA

La gara si svolgerà in un'unica giornata, domenica 17 settembre 2023 secondo il seguente programma:

- Ore 06.45/ 07.45 Ritrovo dei concorrenti presso l'albergo di Pratospilla (Monchio delle Corti);
Iscrizioni, adempimenti preliminari, consegna materiali di gara;
- Ore 07.45/08.15 Chiusura iscrizioni, esposizione del regolamento e illustrazione cartina;
- **Ore 08.30** **Inizio gara;**
- Ore 12.30 *Fine gara: la durata della gara, potrà subire variazioni in relazione alle condizioni meteo e/o su decisione della commissione*
- Ore 15.00 *Proclamazione della classifica*
- Ore 15,30 *Premiazione con ricchi premi*

Nella giornata di sabato e di domenica sono in corso di preparazione anche ulteriori attività per i concorrenti e accompagnatori .

Ogni informazione sui siti di riferimento: su cui reperire informazioni di gara, locali convenzionati e ogni altra informazione:<http://www.consorzio-montano.it>-<http://www.unionemontanaparmaest.it>-
<http://www.parcoappennino.it>

CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL CEDRA

Il Consorzio Volontario Forestale Val Cedra, si estende su ampia parte del Comune di Monchio delle Corti in proprietà degli oltre 700 soci. Il Val Cedra è una associazione di volontariato che opera dal lontano 1982, con lo scopo di valorizzare e tutelare il patrimonio silvo pastorale del territorio del Comune di Monchio delle Corti. Unitamente ai Consorzi Val Bratica e Val Parma, il Val Cedra nel 1987 ha costituito il Consorzio Montano di II°, e con esso ha potuto progettare ed eseguire rilevanti interventi. Nel 2017, a seguito di precedenti fattive collaborazioni i Consorzi Volontari Forestali citati hanno finalmente stipulato con gli enti competenti, Unione Montana App. Pr Est, il Parco Naz. Appennino Tosco Emiliano, Parchi del Ducato, un'importante ed innovativa convenzione che, coinvolgendo pubblico / privati, ha permesso la creazione di un'unica, ampia ed omogenea area di raccolta, estesa su tutto il territorio in proprietà dei consorzi e di competenza degli enti indicati per oltre 700 km quadrati, che consente ai numerosi appassionati di poter esercitare la raccolta dei funghi e prodotti del sottobosco con un unico permesso. L'attività di commercializzazione e vendita dei permessi di raccolta, emessi in ossequio alla normativa vigente viene gestito direttamente dai consorzi forestali citati, riuniti nel consorzio Montano di II° in collaborazione e con il controllo dell'ente competente che ha dato prova di lungimiranze e moderna visione della gestione del territorio. Nell'interesse dei raccoglitori e per incentivare il turismo di settore, sono state stipulate convenzioni con ristoratori e albergatori delle zone alte che consentono il "RIPOSO E IL MENU DEL FUNGAIOLO " a prezzi davvero vantaggiosi.

Funghioli di tutto il mondo unitevi! Le Corti di Monchio aspettano anche voi alla Fungo - Trek 2023, per una sfida all'ultimo fungo. Non mancate!

